

INDICE DEL CONTENUTO

PREMESSA

1. Generalità
2. I presupposti teorici e politico criminali del sistema sanzionatorio vigente
3. In particolare sulla funzione rieducativa della pena
4. Funzione di rieducazione del carcere
5. Concezione etica, o religiosa, della rieducazione
6. Eziologia criminale
7. Le principali fonti del diritto penitenziario

PARTE I

ELEMENTI DI PEDAGOGIA GENERALE

Cap. I Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione

1. Premessa
2. Evoluzione storica

Cap. II La pedagogia dall'antichità al XIX secolo

1. L'educazione in Grecia
2. Roma e l'educazione
3. L'educazione nella società feudale
4. Caratteri dell'educazione moderna

Cap. III La pedagogia contemporanea

Cap. IV Il processo educativo oggi

Cap. V Dalla pedagogia generale alla pedagogia penitenziaria

PARTE II

ELEMENTI DI CRIMINOLOGIA

Cap. I Evoluzione storica della criminologia

1. La criminologia come scienza sociale e giuridica. I rapporti con la morale
2. Il diritto penale e l'ideologia illuminista
3. Il diritto penale secondo la Scuola Classica. La teoria del libero arbitrio
4. Il fenomeno della delinquenza nelle c.d. "classi pericolose". Il darwinismo sociale e il filantropismo cristiano
5. Analisi sociologica del crimine. Il positivismo statistico
6. Il determinismo sociale
7. La Scuola Positiva. Rapporti con il socialismo giuridico marxista
8. Il determinismo biologico. Cesare Lombroso – la teoria del delinquente nato
9. La mediazione tra indirizzo sociologico e antropologico. La Terza Scuola. Il sistema dualistico di responsabilità
10. Il nuovo indirizzo di mediazione. La nuova difesa sociale

Cap. II Psicologia e criminalità

1. L'analisi individualistica del crimine. Personalità e temperamento
2. La psicoanalisi della personalità secondo la concezione di Freud
3. Il rapporto tra la psicoanalisi e la criminalità
4. La psicologia analitica nella concezione di Jung
5. L'indirizzo individualistico psicosociale. Adler e Fromm
6. La psicologia sociale. Identità personale e teoria dei ruoli. Erikson e Goffman
7. La psicologia fenomenologica
8. La psicologia comportamentistica. Teoria della frustrazione-aggressione (Dollard)

Cap. III Biologia e criminalità

1. L'indirizzo naturalistico. Teorie della predisposizione: i geni e la mente
2. La criminologia e la teoria degli istinti. Concezione istintivistica ed ambientalistica. L'orientamento correzionalista
3. Il determinismo meccanicistico genetico. La prospettiva sociobiologica
4. Criminalità ed istinto aggressivo. I contributi delle neuroscienze
5. Rapporti tra aggressività umana e cultura
6. Conclusioni

Cap. IV Disturbi mentali in criminologia

1. Le malattie mentali nell'ambito della criminogenesi. Sviluppo storico
2. Il fondamento dell'imputabilità. Il problema della responsabilità dei malati di mente
3. L'imputabilità e il vizio totale e parziale di mente
4. La pericolosità sociale
5. I disturbi mentali
6. Conclusioni

Cap. V Sostanze psicoattive e criminalità

1. Introduzione al problema della psicoattività
2. Definizione, effetti e motivazioni inerenti l'uso della droga
3. Tipologie individuali di assuntori di stupefacenti. Analisi dei più importanti tipi di droga
4. La relazione tra droga e criminalità
5. L'abuso di sostanze alcoliche e la criminalità

PARTE III

GLI INTERVENTI GIURIDICO - NORMATIVI CONTRO LA CRIMINALITÀ

1. La pena: considerazioni storico-criminologiche
2. La pena e le sue finalità
3. La concezione del trattamento
4. La riforma dell'ordinamento penitenziario

PARTE IV

**IL TRATTAMENTO PENITENZIARIO E LE PROBLEMATICHE PEDAGOGICHE
CORRELATE**

**Cap. I L'osservazione della personalità e il trattamento penitenziario: considerazioni storico -
criminologiche**

1. Premessa
2. La nascita del carcere moderno
3. L'esperienza italiana fino al R.D.L. n. 1404/34
4. Il dibattito sul trattamento in Assemblea costituente
5. Il rilancio delle teorie retributive come freno allo sviluppo scientifico-criminologico
6. Le prime iniziative di revisione, la nascita dell'Istituto Nazionale di Osservazione della personalità e l'evoluzione della criminologia clinica
7. Il principio dell'osservazione nelle Regole minime dell'O.N.U.
8. I progetti di riforma dell'ordinamento penitenziario, la psicoterapia e la concezione medico-clinica del trattamento
9. La metodologia dell'osservazione della personalità attuata nell'Istituto Nazionale di Osservazione di Roma Rebibbia
10. Il trattamento c.d. "criminologico" e l'approvazione della riforma penitenziaria del 1975

Cap. II L'osservazione penitenziaria dopo la riforma del 1975 e la diversa prospettiva metodologica

1. Premessa
2. L'impianto normativo sull'osservazione
3. Il cambiamento di indirizzo metodologico nell'approccio diagnostico-riabilitativo
4. Osservazioni sulla metodologia medico-clinica della rieducazione e il problema della salvaguardia dell'integrità fisica e psichica del detenuto
5. Il "recupero" dell'ideologia del trattamento rieducativo
6. L'alternativa al modello medico-clinico ed il nuovo modo di "conoscere" la devianza
7. L'intervento degli specialisti nell'attività di osservazione e trattamento
8. Il ruolo degli educatori e degli assistenti sociali nell'attività di osservazione. Il servizio "Nuovi Giunti"
9. Gli orientamenti della giurisprudenza in materia di osservazione della personalità
10. Gli altri operatori penitenziari che partecipano all'osservazione della personalità

Cap. III La metodologia dell'osservazione penitenziaria alla luce delle indicazioni ministeriali

1. Generalità
2. La metodologia dell'osservazione
3. Il ruolo degli operatori e degli esperti
4. La segreteria tecnica e la relazione di sintesi finale
5. Elementi di analisi nell'osservazione
6. La prognosi delinquenziale
7. Le problematiche correlate all'attuazione ed alla verifica del programma di trattamento
8. L'analisi dei fattori che definiscono le diverse proposte di trattamento

Cap. IV La legge "Gozzini" ed il tramonto della scientificità della osservazione. Realtà e prospettive dopo le recenti riforme

1. L'osservazione penitenziaria come mezzo per verificare l'idoneità a usufruire delle misure alternative alla detenzione
2. La legge Gozzini e l'osservazione del comportamento nella "nuova metodologia" del trattamento alternativo
3. La legge Simeone-Saraceni
4. Il valore dell'osservazione della personalità nella concessione delle misure alternative e degli istituti premiali alla luce delle recenti modifiche normative
 - 4.1. L'osservazione scientifica della personalità del detenuto

5. L'osservazione della personalità alla luce delle circolari ministeriali promulgate dopo la legge Gozzini
6. La documentazione relativa all'osservazione scientifica della personalità come mezzo probatorio nel procedimento di sorveglianza

Cap. V Modalità ed elementi del trattamento

1. Generalità: gli elementi del trattamento
2. A) L'istruzione penitenziaria
3. B) Il lavoro
4. C) La religione
5. D) Le attività culturali, ricreative e sportive
6. E) Le relazioni familiari

Cap. VI Metodi pedagogici e problematiche di pedagogia penitenziaria

1. L'educatore pedagogo
2. Pedagogia del colloquio
3. In particolare dell'educazione permanente
4. La risocializzazione del condannato nella prospettiva pedagogica dell'educazione permanente
5. Punti principali di intervento e proposte
6. L'educatore come guida nella situazione dialogante
7. Nuova concezione del trattamento rieducativo della persona
8. Una proposta di formazione: il metodo autobiografico
9. Conclusioni

Cap. VII I nuovi interventi riabilitativi

1. Detenzione e rieducazione
2. L'importanza di una formazione congiunta e continua
3. Il carcere nella rete sociale

CONCLUSIONI GENERALI

1. Generalità
2. Gli indirizzi attuali di politica penale in Europa
3. Mediazione e riparazione

Appendice bibliografica

Indice delle abbreviazioni

Indice dei soggetti